



Cedola al raddoppio nei nuovi Double Cash Collect

Al Sedex la proposta di BNP Paribas per potenziare lo scenario più positivo per l'investitore



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 13



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 14



APPUNTAMENTI

PAG. 17



NEWS

PAG. 19



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 30

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



La notizia dei progressi delle trattative tra Usa e Cina, i dati macroeconomici in America migliori delle attese e le parole di Benoit Coeure, membro del Consiglio della BCE, in merito alla possibilità di un nuovo Tltro, sono gli ingredienti della ricetta miracolosa che ha invertito la tendenza dell'ultima seduta della settimana e spinto il settore bancario europeo verso nuovi massimi. In Italia, in particolare, il rally dei titoli bancari ha permesso all'indice FTSE Mib di scavalcare area 20200 punti e balzare sui nuovi massimi dell'anno. L'allungo del venerdì ha mutato, oltre il quadro tecnico, anche il sentiment degli investitori, con un clima di risk-on che ha favorito anche l'andamento dei Titoli di Stato, a dispetto dei dati macro e delle revisioni delle stime di crescita piovute sul governo gialloverde da parte della Commissione Europea e dell'agenzia di rating Moody's. In questo scenario si colloca l'analisi delle opportunità quotate sul mercato secondario che consentono di investire su BTP e altri TdS europei, mentre il focus dedicato al Certificato della Settimana guarda a un Phoenix memory legato al titolo Enel, capace di rendere oltre il 4% entro la fine dell'estate anche nel caso in cui il titolo energetico perdesse terreno. Si prestano a diversi utilizzi i certificati che BNP Paribas ha quotato di recente in Borsa Italiana e che il Certificate Journal ha messo sotto la lente. Si tratta di 11 nuovi Double Cash Collect, scritti su altrettanti titoli azionari italiani ed esteri, con qualche buona novità, che permettono di puntare a un rendimento cedolare trimestrale con barriera al 60% e durata di soli due anni. Particolarmente favorito è lo scenario positivo che porterebbe al rimborso anticipato, dal momento che le cedole previste sono dotate di un moltiplicatore in grado di raddoppiarne l'entità. Tra gli appuntamenti della settimana, oltre ai webinar che caratterizzano l'offerta dei principali emittenti di certificati, si segnala il ritorno dei corsi formativi ACEPI: il primo duplice appuntamento è in calendario il 19 e 20 febbraio a Roma e per poter partecipare è sufficiente iscriversi sul sito di ACEPI.

Piazza Affari nella morsa dell'incertezza

I mercati finanziari cercano ragioni per muovere al rialzo ma non riescono a trovarne

Da lunedì il Ftse Mib ha ricominciato a costruire quanto perso nelle ultime due sessioni della passata settimana, il 7 e l'8 febbraio. Si è anche riportato a quota 20.000 punti, superandola ma non confermandosi in chiusura di seduta. L'indice guida di Piazza Affari rimane in un'area di incertezza che troverà una soluzione positiva sopra quota 20.185/200 punti mentre il supporto da monitorare al ribasso è in area 19.270 punti. La caduta di quest'ultimo spingerebbe in negativo lo scenario di medio periodo. Da segnalare peraltro, dal punto di vista dell'analisi tecnica, la divergenza tra indice e oscillatore Rsi emersa nelle ultime settimane. Alle borse mancano, peraltro, stimoli per muovere al rialzo. Non ci sono novità nei colloqui tra Cina e Stati Uniti sui dazi. Anche se gli analisti si attendono un rinvio della deadline del primo marzo, quando le tariffe imposte dall'amministrazione Trump sulle importazioni dalla Cina dovrebbero salire al 25% (ora sono al 10%). Non si vedono miglioramenti nel debole panorama economico globale: la Germania ha evitato la recessione tecnica (due trimestri consecutivi di Pil negativo) ma l'ultimo dato, quello del quarto trimestre 2018, ha segnato 0%. Negli Usa le vendite al dettaglio sono scese dell'1,2% a dicembre rispetto al mese precedente, il dato peggiore dal 2009, facendo temere che anche la locomotiva a stelle e strisce stia perdendo spinta.



Cedola al raddoppio nei nuovi Double Cash Collect

Al Sedex la proposta di BNP Paribas per potenziare lo scenario più positivo per l'investitore

Nuovi strike in quotazione per BNP Paribas, che si conferma tra le emittenti più attive sul comparto dei certificati di investimento. L'ultima emissione quotata in Borsa Italiana segue l'interesse degli investitori italiani nei confronti dei certificati caratterizzati dalla struttura dei Cash Collect, ovvero dal pagamento di cedole potenziali anche in uno scenario negativo dei sottostanti e arricchisce la gamma di strumenti messi a disposizione dall'emittente francese. Il valore aggiunto dei certificati nell'ambito della gestione di portafoglio è ormai tangibile e questo lo si deve in larga parte anche alle strutture di tipo Cash Collect, che permettono di beneficiare di laute cedole periodiche potenzialmente slegate dall'andamento positivo del sottostante. Pertanto anche se mantenuti in portafoglio con la scommessa sul sottostante non pienamente centrata, a beneficiarne è senza dubbio il rendimento. Contesto che, a titolo di esempio, non può essere replicato dai classici Express che legano lo scenario positivo solo all'evento valido per l'autocall.

In casa BNP Paribas, questa struttura assume le caratteristiche dei Double Cash Collect. L'ultima emissione conta un totale di 11 nuovi certificati con cedole trimestrali, agganciati a singole azioni, con scadenza complessiva di soli due anni. Tanta asimmetria con livelli sulla carta particolarmente protettivi, perché in nessun caso verrà intaccato il capitale a scadenza per deprezzamenti del



sottostante contenuti entro il -40% dai livelli di emissione.

La scelta di mantenere fisse per tutti i certificati le caratteristiche di scadenza (2 anni) e posizionamento della barriera invalidante (60%), permette all'investitore di valutare la rischioosità di ogni singola proposta guardando esclusivamente all'ammontare del premio previsto.

Questo in scia alla più classica valutazione per tramite del trade-off tra il rischio e il rendimento atteso. Più è alto il rendimento cedolare e più è lecito considerare rischioso il sottostante e quindi l'emissione ad essa associata.

Prima di scendere nel dettaglio, tra le caratteristiche distintive che rendono peculiare questa emissione rispetto ad analoghi certificati di tipo Phoenix è lo scenario legato all'evento di rimborso anticipato.

Mentre il flusso cedolare periodico trimestrale è compreso tra l'1,25% e il 2,2%, del tutto atipico è lo scenario in caso di validazione del trigger per l'autocallabile. Infatti qualora il sottostante a partire dalla seconda data di valutazione, quoti ad un livello pari o superiore al valore iniziale, il certificato rimborsa l'intero nominale maggiorato del doppio del premio previsto. Numeri alla mano, prendendo il top performer di questa emissione, ovvero il Double Cash Collect agganciato al titolo Banco BPM (Isin NL0013306764), periodicamente e con frequenza trimestrale, il certificato staccherà una cedola del 2,2%, l'8,8% su base annua, a patto che in ogni data Banco BPM rilevi al di sopra della soglia di 1,015 euro (barriera).

In caso di rilevazione inferiore, ricordiamo come questa emissione, se da un lato raddoppia il premio in caso di un andamento positivo del sottostante, dall'altro non prevede però l'effetto memoria sulle cedole periodiche. Pertanto in caso di una rilevazione inferiore alla barriera, l'investitore perderà la possibilità di avere accesso a quella cedola senza possibilità di recuperarla nelle date successive.



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE
(USD)



DOLLARO AUSTRALIANO
(AUD)



REAL BRASILIANO
(BRL)



RUPIA INDIANA
(INR)



PESO FILIPPINO
(PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Come anticipato qualora, a partire dal secondo trimestre, il titolo Banco BPM dovesse attestarsi al di sopra dei 1,69 euro iniziali, il certificato rimborserà il doppio della cedola prevista, ovvero il 4,4% per complessivi 104,4 euro di rimborso a certificato.

Il forte apprezzamento del titolo registrato in questi giorni, con Banco BPM che scambia ora a 1,876 euro, ha portato i prezzi del certificato fino a 104 euro, di fatto scontando già gran parte delle due prime cedole.

Sfruttando i prezzi sotto la pari di alcune emissioni, è possibile intervenire in questo contesto di mercato per aumentare il rendimento complessivo dell'investimento in presenza però di una barriera più vicina.

Dotati di un delta più alto rispetto alle altre proposte, i Double Cash Collect sul titolo Iliad (Isin NL0013306772), FCA (Isin NL0013306806) e Arcelor Mittal (Isin NL0013306830) potrebbero addirittura creare valore non solo dal lato delle cedole ma anche in presenza di un recupero dei corsi rispetto ai valori odierni. Si tratta di certificati che scambiano rispettivamente a 98,8 euro, 94,5 euro e 98,1 euro, ma con buffer correnti sul livello invalidante nell'ordine del 39%. Margini di flessibilità particolarmente marcati rispetto a un potenziale rendimento annuo lordo che alla scadenza, in presenza di uno scenario che prevede l'incasso di tutte le cedole trimestrali previste, si attesterebbe fino al 10% della proposta agganciata a FCA.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.

Nuovi Cash Collect Autocallable con cedole mensili incondizionate per tutto il 2019

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole mensili incondizionate da Marzo a Dicembre 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. La struttura è resa ancor più difensiva grazie a Barriere di protezione osservate solo alla data di valutazione finale, distanti all'emissione fino al 40% dal valore iniziale. A partire da Settembre 2019, è prevista la scadenza anticipata automatica. Se alla data di osservazione mensile l'azione è pari o superiore al valore iniziale Strike, il Certificato scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR) maggiorato della corrispondente cedola. Da Gennaio 2020, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate mensili anche in caso di ribasso, nei limiti della Barriera, purché alla data di osservazione l'azione sia pari o superiore alla stessa. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, si riceve l'importo di rimborso massimo. Sotto la Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde: da 0,55 EUR a 1,65 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola mensile lorda*	Strike	Barriera
DE000HV44097	INTESA SANPAOLO	0,65 EUR (7,33% p.a.)	1,9996 EUR	1,9976 EUR (60%)
DE000HV440B3	JUVENTUS FC	0,90 EUR (10,14% p.a.)	1,308 EUR	0,7848 EUR (60%)
DE000HV440K4	STMICROELECTRONICS	0,55 EUR (6,2% p.a.)	13,925 EUR	9,05125 EUR (65%)
DE000HV440Q1	VALLOUREC	1,65 EUR (18,6% p.a.)	1,45 EUR	0,9425 EUR (65%)

*Importi incondizionati nel 2019 e importi condizionali nelle date di osservazione mensili nel 2020. Rendimento annualizzato considerando il prezzo di emissione 100 EUR e scadenza anticipata a Settembre 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 19/06/2020. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta alla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeXMTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the Issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno e 8 novembre 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



DOUBLE CASH COLLECT DI BNP PARIBAS

ISIN	SCADENZA	SOTTO- STANTE	STRIKE	BARRIERA	"TRIGGER CEDOLA"	CEDOLA	"EFFETTO MEMORIA"	FREQUENZA	"TRIGGER AUTOCALL**"	COUPON	LIV SOTT	BUFFER	PR. CERT	USPIDE **
NL0013306749	01/02/2021	Spotify	135,45	60%	60%	2,10%	NO	TRIMESTRALE	100%	4,2%	143,07	43,20%	102,75	7,24%
NL0013306756	01/02/2021	Intesa San Paolo	1,99	60%	60%	1,80%	NO	TRIMESTRALE	100%	3,6%	2,015	40,74%	100,45	7,29%
NL0013306764	01/02/2021	Banco BPM	1,69	60%	60%	2,20%	NO	TRIMESTRALE	100%	4,4%	1,876	45,95%	104,15	6,87%
NL0013306772	01/02/2021	Iliad	100,1	60%	60%	2,00%	NO	TRIMESTRALE	100%	4,0%	90,58	33,69%	97,75	9,77%
NL0013306780	01/02/2021	Deutsche Bank	7,75	60%	60%	1,80%	NO	TRIMESTRALE	100%	3,6%	7,534	38,28%	98,9	8,19%
NL0013306798	01/02/2021	UniCredit	10,09	60%	60%	1,80%	NO	TRIMESTRALE	100%	3,6%	10,688	43,36%	101,95	6,43%
NL0013306806	01/02/2021	FCA	14,92	60%	60%	1,60%	NO	TRIMESTRALE	100%	3,2%	12,94	30,82%	94,5	9,99%
NL0013306814	01/02/2021	STM (FP)	13,87	60%	60%	1,50%	NO	TRIMESTRALE	100%	3,0%	14,735	43,52%	101,95	5,16%
NL0013306822	01/02/2021	Bayer	66,2	60%	60%	1,30%	NO	TRIMESTRALE	100%	2,6%	67,77	41,39%	100,45	5,15%
NL0013306830	01/02/2021	Arcelor Mittal	20,2	60%	60%	1,35%	NO	TRIMESTRALE	100%	2,7%	20,34	40,41%	98,1	6,71%
NL0013306848	01/02/2021	Tenaris	10,97	60%	60%	1,25%	NO	TRIMESTRALE	100%	2,5%	11,205	41,26%	101,1	4,58%

* Autocallable attivo dalla seconda data di rilevazione prevista (6 mesi dall'emissione)
** Upside a scadenza nello scenario di incasso di tutte le cedole periodiche previste - NO AUTOCALL

ITALIA, CLIMA “RISK ON”

Scende lo spread vs il Bund a quota 267 bp, calano i rendimenti su tutta la curva dei BTP

Nell'ultima asta del Tesoro, tutto esaurito per complessivi 4,5 miliardi di titoli offerti per le aste a medio e lungo termine con rendimenti rivisti in calo sui minimi da maggio scorso. Scende anche lo spread verso il Bund tedesco che sulla scadenza decennale si attesta ora a 267 punti base, con il BTP a 10 anni che si ferma al 2,8%. Il movimento dei TdS italiani si inserisce in un generale contesto di maggiore propensione per il rischio dopo le aperture del presidente americano Donald Trump sui colloqui Usa-Cina sul fronte commerciale.

Ora per il segmento obbligazionario dei Titoli di Stato, gli occhi sono puntati sulla riunione della BCE del prossimo 7 marzo, dove ci si attende un chiarimento sul futuro assetto della politica monetaria europea.

Tanti quindi sono i temi in gioco, tra cui anche la tenuta dell'asse di Governo giallo-verde dopo i risultati in Abruzzo, che potrebbero anche creare le condizioni per una nuova ondata di volatilità su questo comparto.

Ci sono diverse opzioni per sfruttare le oscillazioni di breve del prezzo del BTP. Per chi ha un'esposizione sui Titoli di Stato italiani e quindi necessita di una copertura, o vuole semplicemente approfittare di eventuali sbalzi di volatilità, può guardare al segmento leverage del Sedex dove sono quotati 10 certificati a leva fissa scritti sui future dei principali titoli governativi europei.

CURVE RENDIMENTO AREA EURO

Zona Euro		Invio		Impost		Mercati oblg mondiali							
1) Oblg		2) Spread		3) Curve									
Regione		2an	3an	5an	7an	10an	15an	30an					
1) Germania		-0.574 +0.7	-0.528 +0.3	-0.348 -0.2	-0.195 -0.4	0.121 -0.8	0.356 -0.7	0.746 -0.5					
2) Paesi Bassi		-0.584 +4.9	-0.552 +0.4	-0.351 -0.4	-0.113 -0.6	0.217 -0.8	0.492 -0.6	0.797 -0.6					
3) Finlandia		-0.523 +2.1	-0.496 +0.9	-0.243 --	-0.011 -0.3	0.366 -0.8	0.758 -0.7	1.028 -0.7					
4) Austria		-0.501 -0.2	-0.360 -0.8	-0.126 -0.4	0.165 -0.9	0.471 -1.1	0.835 -0.7	1.224 -0.6					
5) Francia		-0.465 -0.1	-0.347 -0.2	-0.085 -0.8	0.117 -1.0	0.547 -1.4	0.995 -1.0	1.543 -0.8					
6) Belgio		-0.452 -0.6	-0.344 -0.7	0.030 -1.1	0.276 -1.2	0.695 -1.4	1.096 -0.8	1.706 -0.5					
7) Slovacchia		-0.601 +2.7		0.089 -0.7	0.323 -0.8	0.748 -0.6		1.733 --					
8) Lettonia					0.569 --	0.776 -0.6		1.808 -0.5					
9) Irlanda			-0.121 +0.3	0.084 -0.6	0.410 -0.5	0.881 -1.3	1.243 -0.7	1.612 -0.7					
10) Slovenia		-0.314 +0.2	-0.188 -0.9		0.339 -0.2	0.978 -0.8	1.511 --	1.905 -0.9					
11) Lituania			0.051 -0.1			1.033 --							
12) Spagna		-0.265 --	-0.089 -0.5	0.217 -0.3	0.716 +0.2	1.233 -0.1	1.787 -0.3	2.445 -0.7					
13) Portogallo		-0.239 -0.2	-0.013 -1.7	0.370 -2.1	1.056 -3.7	1.595 -3.5	2.054 -3.0	2.660 -2.9					
14) Cipro		-0.001 --		0.815 -1.3	1.518 -1.1	2.083 -0.4							
15) Italia		0.457 -6.2	1.051 -9.4	1.770 -8.4	2.281 -7.2	2.801 -3.9	3.297 -4.0	3.645 -5.1					
16) Grecia				3.243 -2.2	3.438 -4.4	3.881 -3.0	4.401 -2.4						

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 08/02/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	92.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	91.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	88.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	91.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	93.65	09/07/18	10/07/20

In particolare Société Générale e Vontobel coprono il comparto obbligazionario con una serie di Leva Fissa scritti sul Bund, OAT e BTP che consentono non solo di prendere posizione ma anche di creare strategie, combinando i diversi certificati, per replicare gli andamenti dei vari spread. Le leve offerte variano dal x5 al x7, e pertanto in considerazione dell'entità delle leve in gioco e del Compounding effect è consigliabile operare su questi strumenti in

ottica intraday o comunque di brevissimo termine.

Per chi volesse aprire posizioni con orizzonti leggermente più lunghi, sono disponibili ben 12 ETC di Société Générale che offrono sia la leva X5 ma anche la X3 che risente meno dell'effetto dell'interesse composto. Tra le caratteristiche peculiari di questi prodotti è la collateralizzazione, che annulla di fatto il rischio di controparte dell'emittente.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X7	18/12/2020	DE000VN9BLH8
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X7	18/12/2020	DE000VN9BLF2
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa long X5	18/12/2020	DE000VN9BLE5
Leva Fissa	Vontobel	Bund	Leva Fissa short X5	18/12/2020	DE000VN9BLG0

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Long X7	25/09/2020	XS1265960226
Leva Fissa	Société Générale	Bund	Leva Fissa Short X7	25/09/2020	XS1265960499
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Long X7	25/09/2020	XS1265960572
Leva Fissa	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa Short X7	25/09/2020	XS1265960655
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Long X7	25/09/2020	XS1265960812
Leva Fissa	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa Short X7	25/09/2020	XS1265961034



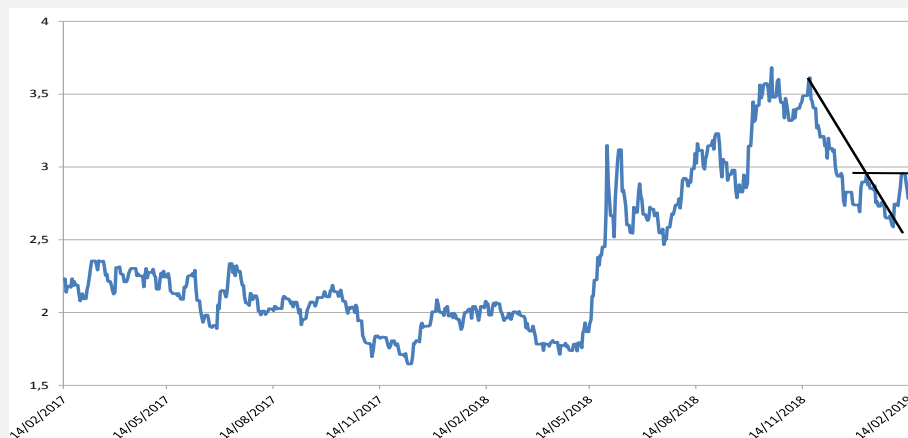
GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X5	-	XS1265962941
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X5	-	XS1265963089
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa long X3	-	XS1265962271
ETC	Société Générale	Bund	Leva Fissa short X3	-	XS1265962438
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X5	-	XS1265962511
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X5	-	XS1265962602
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa long X3	-	XS1265961208
ETC	Société Générale	BTP Future	Leva Fissa short X3	-	XS1265961463
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa long X5	-	XS1265962784
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa short X5	-	XS1265962867
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa long X3	-	XS1265961620
ETC	Société Générale	OAT Future	Leva Fissa short X3	-	XS1265961976



A TUTTA LEVA
A CURA DELLA REDAZIONE

BTP 2Y



Dopo il disgelamento delle tensioni tra Italia ed Europa che aveva permesso ai rendimenti del BTP decennale di tornare al di sotto del 3%, fino al minimo raggiunto il 31 gennaio al 2,58%, i governativi italiani hanno nuovamente accelerato al rialzo. Dinamica principalmente legata al dato ISTAT sul PIL italiano del quarto trimestre che ha sancito l'ingresso in recessione tecnica del Bel Paese e successivamente anche al taglio delle stime sulla crescita 2019 da parte dell'UE. Infatti, graficamente vediamo che i rendimenti del decennale italiano hanno superato al rialzo la trend line ribassista di medio periodo (descritta dai massimi di metà novembre 2018 e del 31 gennaio 2019), ritornando nei pressi del 3%. In particolare, la resistenza statica è collocata poco al di sotto di tale livello, ovvero sui 294 basis point. Da tale livello lo yield è tornato a scendere sotto 280 bp. In tale scenario i livelli da monitorare sono sostanzialmente due. Al rialzo, l'eventuale superamento della fascia di prezzo compresa tra la resistenza su citata a 294 e i 300 punti darebbe un segnale negativo, con rialzi fino a 320 bp. Al ribasso invece il break dei 272 punti base darebbe un segnale di distensione con supporti di breve a 258 e 250 punti.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



ABBONATI AL MAGAZINE!

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

www.wallstreetitalia.com/edicola

Juventus debutta sul mercato obbligazionario

In considerazione della maxi richiesta per complessivi 250 milioni di euro, Juventus comunica di aver alzato a 175 mln euro il taglio del suo nuovo bond senior e non garantito, inizialmente previsto da 150 mln euro, che è stato collocato da Ubi B. e Jp Morgan. Si tratta di un'obbligazione a 5 anni con tasso fisso annuo del 3,5%. Inoltre, la società ha reso noto che il Cda ha deliberato la possibilità di emettere in una o più tranche, entro il 30 giugno 2019, ovvero un prestito obbligazionario non convertibile per un importo nominale complessivo compreso tra 100 milioni e 200 milioni euro, con collocamento riservato a investitori qualificati. La decisione ha lo scopo di dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività ottimizzando la struttura e la scadenza del debito.

Unicredit, pioggia di “buy” da parte degli analisti

Mediobanca, JP Morgan e Banca IMI hanno confermato il loro rating positivo sul titolo che conta oggi un totale di 27 raccomandazioni tra “buy” e “outperform” e solo 3 neutrali “hold”. Il prezzo obiettivo ad un anno è oggi stimato a quota 15,41 euro, rispetto ad una quotazione corrente di 10,90 euro. Tra le notizie particolarmente positive per il titolo, la cessione di 2,5 miliardi di NPL. In particolare l'operazione di de-risking riguarderebbe crediti garantiti e non garantiti mentre la banca ha già avviato un notevole lavoro di pulizia degli attivi. Nel quarto trimestre gli NPE lordi non core sono scesi a 18,6 miliardi, meglio dei 19 miliardi che rappresentavano l'obiettivo. Per il 2019 è confermato l'obiettivo a 14,9 miliardi.

Spotify, utile batte le stime ma delude il fatturato

La società americana attiva nel segmento dello streaming musicale, ha archiviato il quarto trimestre con un'utile netto di 442 milioni di euro, contro il rosso di 596 milioni di un anno prima. L'utile per azione a quota 0,36 dollari, è superiore alle stime con il consensus di mercato che era fermo a quota 20 centesimi. Gli utenti attivi sono cresciuti del 29% a quota 207 milioni, mentre a deludere è stato il fatturato, che pur segnando un balzo del 30% rispetto allo scorso esercizio a quota 1,495 miliardi, si attesta al di sotto delle stime di 1,5 miliardi di dollari. Guardando al rating degli analisti, il titolo è oggi coperto da 22 “buy”, 8 “hold” e 3 “sell”, con un prezzo obiettivo a un anno fissato a 166,41 dollari contro una quotazione attuale di 140,46 dollari.

Tonfo in borsa per Tripadvisor

Nel giorno dell'annuncio dei conti, il titolo cede ben 7,5 punti percentuali. La società che gestisce una piattaforma di scambio di informazioni e recensioni su attività turistiche ha terminato il quarto trimestre 2018 con un utile per azione rettificato pari a 0,27 dollari, cifra inferiore alle stime (0,28 dollari). I ricavi sono stati pari a 346 milioni di dollari, sopra le stime pari a 343 milioni. Particolarmente cauti gli analisti, con il consenso di mercato che vede la predominanza di raccomandazioni “hold” (70%) e “sell” (18%). A fronte di una corrente quotazione di 56,94 dollari, il prezzo obiettivo ad un anno è oggi fissato a 56,65 dollari pertanto addirittura inferiore all'odierna quotazione.

Opportunità su Enel

Un buon trade-off per creare rendimento nel breve termine grazie ad un Phoenix Memory su Enel di Deutsche Bank. Cedola annua del 6,8% e autocall a portata di mano.



Enel è tra i titoli del mercato italiano ad aver registrato la performance migliore nel corso degli ultimi mesi, muovendosi in controtendenza rispetto al listino generale. Dai minimi di ottobre intorno area 4,3 euro, il recupero è stato di circa il 23%. Un sentiment positivo che si conferma e che ci consente di guardare con interesse al Phoenix Memory targato Deutsche Bank (Isin XS1714661482).

L'appel di questo certificato è duplice e in parte legato alla

quotazione del certificato, scambiato a 102,7 euro, in considerazione di una performance positiva del sottostante di circa il 13% dallo strike iniziale di 4,58 euro. In questo contesto, scontando anche il dividendo atteso in distribuzione il prossimo 22 luglio di 0,14 euro, ovvero il saldo del 2019, partendo dai correnti 5,218 euro si giungerebbe alla prima data disponibile per il rimborso anticipato prevista per ottobre prossimo con un buffer sul livello trigger



PHOENIX

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante / Strike	ENEL / 4,58
Barriera	70% (3,206)
Tipo Barriera	a scadenza
Trigger cedola	70%
Cedola	6,800%
Frequenza	annuale
Effetto memoria	SI
Trigger autocollabile	100%
Scadenza	04/10/2023
Mercato	CertX
Isin	XS1714661482

ancora abbastanza sostanzioso.

Il funzionamento del Phoenix Memory garantisce particolari margini di flessibilità, perchè se da un lato la rilevazione per l'evento autocall è a portata di mano, ancora più agevole è la condizione per l'incasso della cedola periodica, che è vincolata non allo strike ma al livello barriera (70% del livello iniziale), di un importo che ammonta al 6,8%, di fatto superiore al dividend yield corrente del titolo (5,4%).

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA A CURA DELLA REDAZIONE

Guardando al funzionamento, con frequenza annuale verrà rilevato il valore di Enel e se questo sarà inferiore allo strike ma superiore al livello barriera di 3,206 euro, verrà staccata la cedola del 6,8%. Per valori superiori allo strike il certificato rimborserà anticipatamente anche il nominale, mentre in caso di una rilevazione inferiore alla soglia della barriera, l'importo della cedola verrà accantonato grazie all'effetto memoria. Con questo meccanismo si potrà arrivare fino alla naturale scadenza di settembre 2023 dove il livello da considerare per l'incasso della cedola e per il rimborso del capitale, sarà solo quello del livello barriera.

Numeri alla mano in virtù dei correnti 102,7 euro a cui il certificato è quotato, in considerazione del discreto margine sul livello strike al netto del dividendo del titolo, il rendimento potenziale a poco meno di 8 mesi è del 4%.

Un certificato particolarmente interessante per migliorare la redditività di portafoglio, anche valido come prodotto per effettuare uno switch, chiudendo eventuali posizioni in forte guadagno detenute direttamente sul titolo riducendo il rischio, puntando in ogni caso a discreti ritorni. L'ampio margine di flessibilità garantisce un flusso cedolare annuo molto consistente, totalmente slegato dalla positività di Enel. In considerazione dei correnti livelli, il buffer sul trigger della cedola è del 44%.

Nonostante si tratti di uno dei titoli più generosi in termini di dividendo dell'intero FTSE Mib, il margine può ritenersi sufficientemente difensivo per avere la certezza della cedola.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

NUOVI RECOVERY BONUS CAP UN'OPPORTUNITÀ PER RISALIRE A 100



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery Bonus Cap Certificate su Indici ed Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE DEL CERTIFICATE	BONUS / CAP	VALORE INIZIALE DEL SOTTOSTANTE (STRIKE)	BARRIERA	SCADENZA
XS1842837947	Banco BPM	EUR 76,923	130%	2,2035	1,49	24/12/2019
XS1842838671	Unicredit	EUR 84,746	118%	13,378	9,40	24/12/2019
XS1842838911	Banco BPM	EUR 71,225	140,40%	2,2035	1,39	23/06/2020
XS1842839307	Saipem	EUR 81,967	122%	4,582	3,19	23/06/2020
XS1842837608	Euro STOXX 50	EUR 93,458	107%	3,311,66	2,555	23/06/2020
XS1842837517	FTSE MIB	EUR 84,388	118,50%	20.853,84	14.275	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso pari a 100 Euro**, corrispondente ad un **Bonus** (definito come rapporto tra 100 Euro e il prezzo di emissione) **compreso tra il 107% e il 140,40%** a seconda del sottostante e della scadenza del Certificate.
- **Scadenza:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se durante la vita del prodotto, il valore di chiusura del sottostante¹ è stato sempre superiore alla Barriera (osservazione giornaliera), si ricevono a Scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un'importo corrispondente al rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il suo valore iniziale, moltiplicato per il prezzo di emissione del Certificate, con un rimborso massimo pari a 100 Euro.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².



**SOCIETE
GENERALE**

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹ Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSRF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018 e 10/09/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 17/09/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.sogin.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

18 FEBBRAIO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 18 febbraio prossimo alle ore 16, Pierpaolo Scandurra guarderà al mondo dei certificati investment e in particolare alla nuova emissione di Top Bonus Recovery su azioni e ai Corridor dell'emittente transalpina cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://attendee.gotowebinar.com/register/319562455579747331>

19/20 FEBBRAIO

Ripartono dalla Capitale i Corsi Acepi

Con il doppio appuntamento previsto a Roma ripartono i corsi Acepi che nell'arco dell'anno faranno tappa nelle principali città italiane. In particolare, il 19 e 20 febbraio nella Capitale si terranno

rispettivamente il corso base e il modulo avanzato. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP-EIP. In particolare il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/formazione>

21 FEBBRAIO

Webinar di CED con Banca IMI

Archiviato il mese di gennaio con il segno positivo, i venditori ritornano sul mercato italiano dopo i deludenti dati economici con il Pil del Bel Paese che nel quarto trimestre è risultato negativo dello 0,2% decretando la recessione tecnica. In questo contesto Ugo Perricone del team Banca IMI e Pierpaolo

Scandurra, nel webinar in programma mercoledì 21 febbraio alle ore 16 andranno a selezionare le migliori opportunità per sia difendersi dalla volatilità che per sfruttarla. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

26 FEBBRAIO

Webinar di CeD e Natixis

E' fissato per il prossimo 26 febbraio alle 16:00 il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati che vantano la presenza anche di un Phoenix Airbag. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://attendee.gotowebinar.com/register/1547351896174233346>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,
sono un assiduo lettore della rivista, vorrei cortesemente capire il funzionamento del certificates BNP mini-long EUR/TRY (NL0012669840) perché vorrei provare a utilizzarlo come copertura. Vedo che lo strike e il K.O. vengono aggiornati giornalmente al rialzo non riesco a capire.
Grazie per la risposta
LR

Gent.mo lettore,
per i Minifuture sulle valute oltre alla variazione del prezzo del sottostante, una variabile che entra in gioco sono i tassi di interesse. Se su cambi come l'euro dollaro questo ha un peso non così rilevante per la lira turca i tassi di interesse al 24% influenzano e non poco i prezzi.
Come spiegato infatti nell'approfondimento del Certificate Journal 559, nella formula per il calcolo del valore del certificato riportata qui di seguito, viene considerato il tasso di cambio ricapitalizzato che tiene conto dei giorni che mancano alla scadenza e del tasso di interesse.

Max(0; Prezzo di Riferimento Finale – Prezzo di Strike ricapitalizzato)
(Parità · Tasso di Cambio Finale)

Il prezzo strike ricapitalizzato è quello che viene ricalcolato ogni giorno insieme allo stop loss. In conclusione, per far sì che i Mini Long sulla lira turca possano generare un profitto utile a scopi di copertura è necessario che il deprezzamento della lira ammonti a più del 24% in un anno o che eventualmente sia anche inferiore, realizzandosi tuttavia in un arco di tempo breve.



**SOCIÉTÉ
GÉNÉRALE**

**CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO**

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
BANCO BPM	RECOVERY BONUS CAP	1,39	23/06/2020	XS1842838911	€ 71,61	€ 100	39%
TELECOM ITALIA	RECOVERY BONUS CAP	0,39	23/06/2020	XS1842839216	€ 78,00	€ 100	27%
MEDIOBANCA	RECOVERY BONUS CAP	5,66	23/06/2020	XS1842839729	€ 84,43	€ 100	18%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	RECOVERY BONUS CAP	11,01	24/12/2019	XS1842838085	€ 78,55	€ 100	27%
TELECOM ITALIA	CORRIDOR	0,38 -0,62	21/06/2019	LU1896427173	€ 5,62	€ 10	76%
FERRARI	CORRIDOR	80,00 -115,00	15/03/2019	LU1876947364	€ 5,03	€ 10	97%
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES	CORRIDOR	11,00 -17,50	21/06/2019	LU1896425631	€ 5,85	€ 10	69%
INTESA SANPAOLO	CORRIDOR	1,70 -3,20	21/06/2019	LU1840378662	€ 5,61	€ 10	77%

Notizie dal mondo dei Certificati

► Coupon Premium: messa in pagamento la cedola

Cedola in arrivo per i possessori del Coupon Premium su S&P 500 identificato dal codice Isin IT0005158669 di Banca Akros (ex Banca Aletti). In particolare, l'emittente del Gruppo Banco Popolare ha comunicato che nella data di osservazione dell'11 febbraio è stato rilevato un livello dell'indice a 2709,8 punti, superiore ai 1097,45 punti richiesti, che ha permesso l'erogazione di un importo periodico per ogni certificato di 3,4 euro, ossia del 3,4 % sul nominale.

► Bid-only per il Phoenix di Natixis

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Natixis ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Enel, Société Générale, Glencore Xstrata e Vodafone identificato dal codice Isin IT0006741422. In particolare, nell'avviso si legge che l'emittente a partire dal 13 febbraio, negozia il certificato in modalità bid only e pertanto il market maker è presente solo in denaro. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

► Cedola in arrivo per il Phoenix minerario

Dopo aver pagato una cedola doppia lo scorso trimestre il Phoenix di Commerzbank scritto su un paniere di titoli composto da Barrick Gold, Agnico Mines, Anglogold Ashanti ADR e Newmont Mining con codice Isin DE000CZ44XC4 ha staccato anche la cedola di febbraio. Più in dettaglio alla data di osservazione dell'8 febbraio l'emittente ha rilevato i prezzi dei quattro titoli e questi sono risultati tutti al di sopra del trigger level. Pertanto, è stata messa in pagamento una cedola del 3,25%, ovvero di 32,5 euro sui 1000 euro nominali.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSUTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 13/02/2019
IT0006744335	Phoenix New Chance	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, STM	Sedex	09/02/2022	995,5
IT0006744269	Phoenix Yeti WO con Low Strike Put	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom	EuroTLX	31/01/2022	1002,01
IT0006743972	Turbo Barrier Reverso on FAANG	Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google	EuroTLX	07/07/2021	934,03
IT0006743915	Phoenix Yeti WO con Maxi Coupon mensile	FCA, Glencore, Intesa Sanpaolo, BT Group	Sedex	07/01/2022	1006,16
IT0006743733	Phoenix Yeti WO	FTSEMIB, Euro-Stoxx50, SMI, S&P500	Sedex	10/12/2024	984,05
IT0006743246	Phoenix Yeti WO	Intesa Sanpaolo, Moncler	Sedex	18/10/2022	989,91

A segno l'Express su Cisco

Prende la prima via di uscita disponibile l'Express di Société Générale scritto su Cisco identificato dal codice Isin XS1718883363. Emesso un anno fa a un prezzo di 100 dollari il certificato è infatti giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 11 febbraio. A questa data l'emittente ha rilevato un prezzo di chiusura del titolo a 47,58 dollari, ben oltre i 39,53 dollari richiesti per l'attivazione dell'opzione autocallabile. L'Express è stato pertanto revocato dalla negoziazione e agli investitori sono stati restituiti i 100 dollari maggiorati di un premio del 9% per un ammontare complessivo di 109 dollari.

Niente cedola per il Phoenix Memory

Rimangono a bocca asciutta per il secondo mese consecutivo i possessori del Phoenix Memory di Société Générale scritto su un paniere di titoli composto da Eni, Telecom e UBI identificato dal codice Isin XS1526268278. In particolare, alla data di osservazione del 12 febbraio Telecom Italia, il titolo worst of, è stata rilevata ad un livello inferiore 0,5338 del trigger richiesto per attivare il pagamento della cedola. Tuttavia, nulla è perso in quanto il certificato è dotato di effetto memoria e consentirà di recuperare le due cedole dell'1% nella prima data in cui verranno soddisfatte le condizioni richieste.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Mediobanca	24/01/2019	Barriera Down 6,5 ; Barriera Up 9	21/06/2019	LU1896426449	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Mediobanca	24/01/2019	Barriera Down 5,5 ; Barriera Up 10	20/09/2019	LU1896426522	Sedex
Corrdidor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8,5 ; Barriera Up 16,5	21/06/2019	LU1896426795	Sedex
Corrdidor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 9; Barriera Up 16	21/06/2019	LU1896426878	Sedex
Corrdidor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8; Barriera Up 17	20/09/2019	LU1896426951	Sedex
Corrdidor	Société Générale	STMicroelectronics	24/01/2019	Barriera Down 8,5 ; Barriera Up 16,5	20/09/2019	LU1896427090	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,38 ; Barriera Up 0,62	21/06/2019	LU1896427173	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,4 ; Barriera Up 0,6	21/06/2019	LU1896427256	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Telecom Italia	24/01/2019	Barriera Down 0,36 ; Barriera Up 0,64	20/09/2019	LU1896427330	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7,5 ; Barriera Up 13	21/06/2019	LU1896427413	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 8; Barriera Up 12,5	21/06/2019	LU1896427504	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7; Barriera Up 13,5	20/09/2019	LU1896427686	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	24/01/2019	Barriera Down 7,5 ; Barriera Up 13	20/09/2019	LU1896427769	Sedex
Corrdidor	Société Générale	UBI	24/01/2019	Barriera Down 1,8 ; Barriera Up 3	21/06/2019	LU1896427843	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	UBI	24/01/2019	Barriera Down 1,6 ; Barriera Up 3,2	20/09/2019	LU1896427926	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	17/05/2019	LU1896337182	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 17000; Barriera Up 21000	17/05/2019	LU1896337265	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16000; Barriera Up 22000	21/06/2019	LU1896337349	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	21/06/2019	LU1896337422	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 17000; Barriera Up 21000	21/06/2019	LU1896337695	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 15500; Barriera Up 22500	20/09/2019	LU1896337778	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16000; Barriera Up 22000	20/09/2019	LU1896337851	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	24/01/2019	Barriera Down 16500; Barriera Up 21500	20/09/2019	LU1896337935	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,07 ; Barriera Up 1,21	21/06/2019	LU1896331813	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,08 ; Barriera Up 1,2	21/06/2019	LU1896331904	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,09 ; Barriera Up 1,19	21/06/2019	LU1896332035	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,05 ; Barriera Up 1,23	20/09/2019	LU1896332118	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,06 ; Barriera Up 1,22	20/09/2019	LU1896332209	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	24/01/2019	Barriera Down 1,07 ; Barriera Up 1,21	20/09/2019	LU1896332381	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Certificate	BNP Paribas	Eni	05/02/2019	Barriera 60%; Coupon 3,3%	29/01/2024	XS1885363363	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	S&P Gsci Crude Oil ER	05/02/2019	Barriera 70%; Bonus 109%	29/01/2020	XS1928587713	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	STMicroelectronics	05/02/2019	Strike 13,875; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,85%	31/01/2020	IT0005359853	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Enel	05/02/2019	Strike 5,266; Barriera 80%; Bonus e Cap 104,4%	31/01/2020	IT0005359861	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	FCA	05/02/2019	Strike 14,918; Barriera 70%; Bonus e Cap 108,6%	31/01/2020	IT0005359879	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Peugeot	05/02/2019	Strike 0,486; Barriera 70%; Bonus e Cap 107,4%	31/01/2020	IT0005359887	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Tiffany	05/02/2019	Strike 21,99; Barriera 75%; Bonus e Cap 108,2%	31/01/2020	IT0005359895	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	05/02/2019	Strike 66,2; Barriera 70%; Bonus e Cap 106,15%	31/01/2020	IT0005359903	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Bayer	05/02/2019	Strike 3,998; Barriera 75%; Bonus e Cap 106,7%	31/01/2020	IT0005359911	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Unipol	05/02/2019	Strike 88,73; Barriera 70%; Bonus e Cap 106,7%	31/01/2020	IT0005359929	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	06/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,25%	31/01/2025	XS1923629460	Cert-X
Digital	Banca IMI	FTSE Mib	06/02/2019	Protezione 90%; Cedola variabile	31/01/2025	XS1923627845	Cert-X
Phoenix Memory	Natixis	Intesa Sanpaolo, FCA, Telecom Italia	06/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	31/01/2022	IT0006744277	Cert-X
Express Protection	Credit Agricole	Intesa Sanpaolo	06/02/2019	Protezione 100%; Coupon 7,6%	31/01/2022	XS1850728194	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Generali	06/02/2019	Barriera 55%; Coupon 5,5%	31/01/2023	XS1923629031	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Nikkei 225	06/02/2019	Protezione 100%; Cedola 2,75% step up	30/01/2026	XS1923629544	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	06/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	31/01/2024	XS1937625223	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Brembo, Campari, Pirelli	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,836% mens.	11/02/2022	CH0456759213	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/02/2019	Protezione 100%; Cedola 4% step up	30/01/2026	IT0005356362	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Ene, Generali	07/02/2019	Protezione 90%; Cedola 1,5% trim.	31/01/2023	IT0005356511	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	American Express, Wire-card	07/02/2019	Barriera 60%; Cedole e Coupon 3,1%	31/01/2024	XS1885334422	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Repsol	07/02/2019	Barriera 50%; Cedole e Coupon 4,5%	31/01/2023	XS1885334695	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Bayer	07/02/2019	Barriera 55%; Cedole e Coupon 4,35%	31/01/2023	XS1885334778	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Saint Gobain, Heidelberg Cement	07/02/2019	Barriera 50%; Cedole e Coupon 4,5%	31/01/2023	XS1885334851	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Broadcom, Microsoft	07/02/2019	Barriera 50%; Cedole e Coupon 6,5%	31/01/2023	XS1885334935	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	AB Inbev, Danone	07/02/2019	Barriera 60%; Cedole e Coupon 4,5%	31/01/2023	XS1885335742	Cert-X
Athena Double Relax Bell	BNP Paribas	AT&T, Vivendi	07/02/2019	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2,85%	31/01/2023	XS1885338332	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Sony, Tdk	07/02/2019	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2,25%	31/01/2024	XS1885338415	Cert-X
Talisman	BNP Paribas	15 azioni	07/02/2019	Protezione 100%	29/01/2021	XS1885338761	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Société Générale	S&P 500 TR	07/02/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3,2% sem.	08/02/2021	XS1893787181	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Halliburton, Total, Royal Dutch	07/02/2019	Barriera 75%; Cedole e Coupon 2,5% trigger dec.	01/02/2022	XS1893940988	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Société Générale	Mediobanca	07/02/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,1%	06/02/2024	XS1893987435	Cert-X
Express	Société Générale	STMicroelectronics	07/02/2019	Barriera 70%; Coupon 12,2%	06/02/2024	XS1893995537	Cert-X
Double Cash Collect	BNP Paribas	Spotify	07/02/2019	Strike 135,45; Barriera 60%; Cedola 2,1%; Coupon 4,2%	01/02/2021	NL0013306749	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	07/02/2019	Strike 1,99; Barriera 60%; Cedola 1,8%; Coupon 3,6%	01/02/2021	NL0013306756	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Banco Bpm	07/02/2019	Strike 1,69; Barriera 60%; Cedola 2,2%; Coupon 4,4%	01/02/2021	NL0013306764	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Iliad	07/02/2019	Strike 100,1; Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon 4%	01/02/2021	NL0013306772	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Deutsche Bank	07/02/2019	Strike 7,75; Barriera 60%; Cedola 1,8%; Coupon 3,6%	01/02/2021	NL0013306780	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Unicredit	07/02/2019	Strike 10,09; Barriera 60%; Cedola 1,8%; Coupon 3,6%	01/02/2021	NL0013306798	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FCA	07/02/2019	Strike 14,92; Barriera 60%; Cedola 1,6%; Coupon 3,2%	01/02/2021	NL0013306806	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	STMicroelectronics	07/02/2019	Strike 13,87; Barriera 60%; Cedola 1,5%; Coupon 3%	01/02/2021	NL0013306814	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Bayer	07/02/2019	Strike 66,2; Barriera 60%; Cedola 1,3%; Coupon 2,6%	01/02/2021	NL0013306822	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Arcelormittal	07/02/2019	Strike 20,2; Barriera 60%; Cedola 1,35%; Coupon 2,7%	01/02/2021	NL0013306830	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Tenaris	07/02/2019	Strike 10,97; Barriera 60%; Cedola 1,25%; Coupon 2,5%	01/02/2021	NL0013306848	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Bper Banca, Banco Bpm, Ubi	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola 4%; Coupon 8%	01/02/2021	NL0013306855	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Medio-banca, Unicredit	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola 3%; Coupon 6%	01/02/2021	NL0013306863	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Enel, Eni, Tenaris	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola 2%; Coupon 4%	01/02/2021	NL0013306871	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Double Cash Collect	BNP Paribas	Fca, Volvo, Peugeot	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola 2,7%; Coupon 5,4%	01/02/2021	NL0013306897	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Iliad, Vodafone, Telecom Italia	07/02/2019	Barriera 60%; Cedola 3,3%; Coupon 6,6%	01/02/2021	NL0013306905	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Intesa Sanpaolo, Uni-Credit	08/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	13/02/2023	CH0456759387	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Amazon, Netflix	08/02/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1,208% mens.	12/02/2020	CH0456762498	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo Step Down	Exane	Enel, Intesa Sanpaolo	08/02/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	22/02/2021	FREXA0015372	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	08/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap126%	01/02/2024	XS1923628736	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Banca IMI	Sanofi, Axa	25/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,761 mens.	28/02/2023	XS1936920369	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%	01/03/2023	XS1941878826	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Enel	20/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,9%	22/02/2023	XS1940202101	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	20/02/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	20/02/2026	XS1940202440	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Engie, Total, Volkswagen, Banco Santander, Renault	20/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,85%	22/02/2023	XS1940202283	Sedex
Digital	Banca IMI	SMI	20/02/2019	Protezione 100%; Cedola 2% step Up	24/02/2025	XS1940202366	Sedex
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Sony, Tdk	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,25% sem.	28/02/2024	XS1885369212	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	American Express, Wirecard	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,1% sem.	28/02/2024	XS1885369642	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Euronext Eurozone ESG Leaders 40 EW Decrement 5%,	26/02/2019	Barriera 65%; Cedola e Bonus 4%	28/02/2024	XS1885359502	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Grifols, Vertex Pharma	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,5%	28/02/2023	XS1885359411	Cert-X
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Akzo Nobel, Solvay	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,5% sem.	28/02/2024	XS1885359338	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Caterpillar, Komatsu	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,25% sem.	28/02/2024	XS1885359254	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Caterpillar, Komatsu	26/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,25% sem.	28/02/2024	XS1885359254	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfo- lio - Sécurité	943,42	1000	6,00%	2,44%	19/07/2021	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	885,51	1000	12,93%	2,08%	28/03/2025	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	980,52	1000	1,99%	2,00%	06/02/2020	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	848,44	950	11,97%	1,98%	31/01/2025	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	891,38	1000	12,19%	1,89%	27/06/2025	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	900,89	1000	11,00%	1,87%	29/11/2024	CERT-X
CH0387883470	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	967,66	1000	3,34%	1,85%	24/11/2020	CERT-X
IT0005087520	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,80	85	0,24%	1,85%	01/04/2019	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	909,47	1000	9,95%	1,82%	01/07/2024	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	908,89	1000	10,02%	1,81%	31/07/2024	CERT-X
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	941,46	1000	6,22%	1,79%	20/07/2022	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try	94,94	95	0,06%	1,75%	27/02/2019	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	86,40	95	9,95%	1,72%	31/10/2024	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PRO- TECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	91,55	100	9,23%	1,71%	14/06/2024	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Ban- ca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,85	100	1,16%	1,70%	18/10/2019	SEDEX



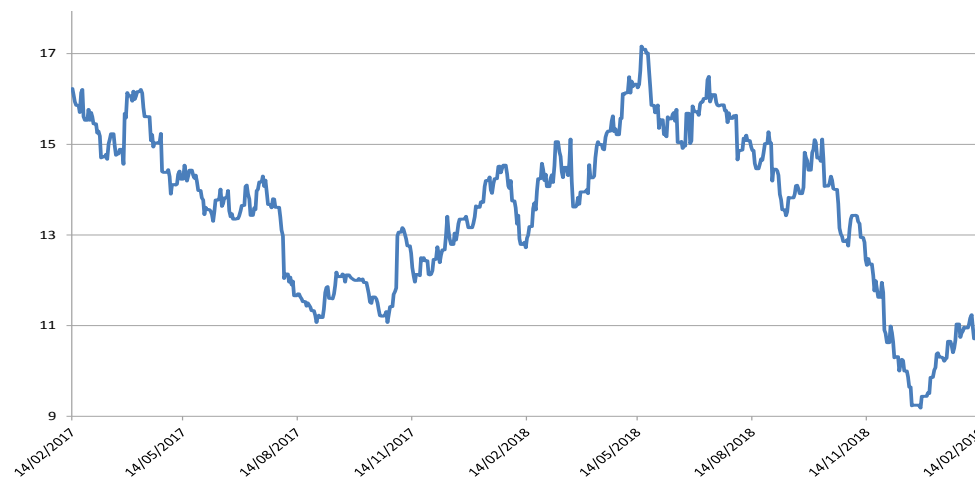
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	903,50	1000	10,68%	1,67%	30/05/2025	CERT-X
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni	99,15	100	0,86%	1,63%	22/08/2019	SEDEX
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	938,94	1000	6,50%	1,59%	28/02/2023	CERT-X
IT0005027286	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,45	100	0,55%	1,57%	21/06/2019	SEDEX
IT0005277006	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	91,98	100	8,72%	1,54%	12/09/2024	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	908,41	1000	10,08%	1,54%	31/07/2025	CERT-X
IT0005326324	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	915,00	1000	9,29%	1,49%	31/03/2025	CERT-X
IT0005337875	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	917,00	1000	9,05%	1,38%	31/07/2025	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	926,96	1000	7,88%	1,36%	31/10/2024	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	963,39	975	1,21%	1,36%	31/12/2019	CERT-X
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	922,61	950	2,97%	1,34%	23/04/2021	CERT-X
XS1724489171	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	847,91	900	6,14%	1,24%	29/12/2023	CERT-X
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	915,44	1000	9,24%	1,24%	26/06/2026	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	964,99	1000	3,63%	1,21%	31/01/2022	CERT-X
DE000HV8A9K7	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eni	98,60	100	1,42%	1,09%	28/05/2020	CERT-X

TENARIS

ANALISI TECNICA Quadro grafico interessante per Tenaris. Il titolo prosegue il recupero intrapreso alla fine di dicembre dopo il trend ribassista durato un paio di mesi che è terminato sul minimo a 9,06 euro. Lo scorso 24 gennaio Tenaris è riuscito a rompere la resistenza statica a 10,61 euro e, dopo aver effettuato il pull back, i corsi hanno poi superato un altro livello importante a 11,19 euro. Ora il titolo sta cercando di chiudere il gap a 11,67 che si era creato dopo il forte ribasso della seduta del 28 novembre 2018 quando le quotazioni avevano perso circa il 7%. In tale contesto, con la forte rottura al rialzo della resistenza a 11,67 euro, il titolo può mettere nel mirino i 12 euro per poi puntare verso zona 13 euro. Al ribasso invece importante la tenuta del supporto a 10,61 euro. In caso di rottura di tale livello, il titolo potrebbe scivolare verso i 10 e 9 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Tenaris ha annunciato di avere stretto un accordo per formare una joint venture con Pao Severstal per la costruzione di un impianto per la produzione di tubi saldati nella regione di Surgut nella Siberia occidentale. In base ai termini dell'intesa Tenaris deterrà una partecipazione pari al 49% nella joint venture. La stima di investimento per la realizzazione dell'impianto è di 240 milioni di dollari. Recentemente Tenaris ha anche completato l'acquisizione di una quota pari al 47,79% di Saudi Steel Pipe Company per complessivi 141 milioni di dollari. Tenaris ha precisato in una nota che Saudi Steel Pipe è quotata sulla Piazza finanziaria saudita e i suoi stabilimenti sono localizzati nella provincia orientale del Regno dell'Arabia Saudita. Tenaris ha iniziato a consolidare i risultati della società saudita dal 21 gennaio 2019. Ricordiamo che il gruppo pubblicherà i risultati del quarto trimestre 2018 il prossimo 20 febbraio. In media il consensus raccolto da Bloomberg indica per Tenaris un prezzo obiettivo a 16,23 euro, con un potenziale upside di circa il 41% rispetto ai livelli attuali. Dei 20 analisti che seguono il titolo, 11 consigliano buy, 8 hanno giudizio hold e solo 1 ha rating sell.

TENARIS



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
Tenaris	17,6	9,9	22,78
Vallourec	-	25,2	-0,68
Saipem	170,2	5,8	25,11
TechnipFMC	18,0	5,6	14,50

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.